

Sale affollate per il festival del cinema naturalistico

Lo «Stambecco d'oro» ha convinto il pubblico

COGNE Lo «Stambecco d'oro» ha registrato il piene anche sabato scorso, 29 agosto, alla Maison de La Grivola di Cogne, alla serata di chiusura in cui sono stati proclamati i vincitori ed è stato proiettato in anteprima nazionale il film «In un altro mondo» di Joseph Péaquin.

Il Trofeo Stambecco d'Oro - Regione Valle d'Aosta, con una dotazione di cinquemila euro, è stato assegnato dalla giuria popolare al film spagnolo «Micromater» del regista Luis González, già vincitore al film festival di Ronda (Spagna) gemellato con la manifestazione di Cogne. La pellicola, che ha anche ottenuto il premio speciale Parco Nazionale Gran Paradiso assegnato dalla giuria tecnica, è dedicata al mondo degli invertebrati dove, come recita la presentazione, «*esistono madri dotate di straordinaria forza, capaci di sviluppare complessi comportamenti, con l'unico scopo di assicurare, anno dopo anno, la possibilità di nascere alla loro prole*». Rimarrà il problema di quale film inviare al festival di Ronda il prossimo anno, visto che il vincitore dello Stambecco d'oro viene ammesso di diritto a Ronda e viceversa.

Gli spettatori più giovani, quelli che costituivano la giuria dello Stambecco d'oro junior, di età compresa tra gli otto e i tredici anni, sono stati invece affascinati dal mondo di leoni e leopardi ed hanno assegnato il maggior numero di voti al film «La nostra vita



Da sinistra. Luisa Vuillemoz, direttore della Fondation Grand Paradis, il regista Joseph Péaquin ed il guardaparco Dario Favre alla premiazione dello «Stambecco d'oro»

con i grandi felini» di Dereck e Beverly Joubert.

La giuria tecnica ha poi attribuito il Premio speciale Comune di Cogne a «La foresta Incantata 1°» di Jan Haft; il Premio Progetto natura a «Amba, la tigre russa» di Gordon Buchanan; il Premio LIPU - Mario Pastore a «Il Cuculo» di Fernando Gonzalez; il Trofeo Wwf a «Titus il re dei gorilla» di David Allen ed il Trofeo Città di Ronda a «Le scimmie ladrone» di Allison Bean, Colin Collis ed Ellen Windermuth.

Il sindaco di Cogne Bruno Zanivan, a conclusione delle premiazioni, ha sottolineato la peculiarità del Festival di cinema naturalistico di Cogne e il notevole successo di pubblico della manifestazione, esprimen-

do soddisfazione per la venticinquennale collaborazione tra il Comune e gli organizzatori del festival, in primis Gabriele Caccialanza.

Molto atteso è stato l'evento conclusivo del Festival, la proiezione del film «In un altro mondo» coprodotto dalla Fondation Grand Paradis, dall'Ente Parco del Gran Paradiso e dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana, con la partecipazione della sede regionale della Rai. La pellicola, pensata, girata e montata da Joseph Péaquin, racconta un anno di lavoro del guardaparco Dario Favre. Il regista ha saputo comunicare non solo le attività a protezione degli animali, ma anche i silenzi, le lunghe attese e la so-

litudine che caratterizzano l'attività del guardaparco, indugiando sui particolari, lasciando volutamente molte delle immagini prive di parole e di musica, mostrando la solitudine riflessa della figlia di Favre, sola a casa per i lunghi turni del padre, riservando gran parte del documentario all'inverno, trasposizione reale della lunga durata in montagna della stagione fredda. Oltre agli applausi del pubblico la fatica di Péaquin è stata già ricompensata dall'ammissione del suo film sia al Festival di Tokio, sia a «Cinema Ambiente» di Torino. In Valle d'Aosta, negli spazi di Rai Tre VdA ne sarà trasmessa in autunno una versione ridotta di circa cinquanta minuti.

Oriana Pecchio